

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2013, n. 7-6173

Autorizzazione alla concessione in uso a titolo gratuito al Comune di Orbassano del compendio immobiliare sito in Orbassano, Strada Rivalta n. 50.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Premesso che con convenzione rep. n. 478 del 7.3.1991 (D.C.R. n. 52-C.R. 13952 del 4.12.1990), avente validità di anni 19 e stipulata tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Orbassano e la Società Consortile C.S.E.A., è stato concesso in uso al Comune di Orbassano il complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Orbassano, Strada Rivalta n. 50;

considerato che la succitata convenzione era finalizzata alla gestione, affidata a C.S.E.A., del Centro per la Formazione Professionale "G. Ceppi" e all'utilizzo, da parte del Comune, legato a scopi di natura sociale e/o pubblica;

considerato altresì che la succitata convenzione è scaduta e che persiste tuttora l'interesse del Comune di Orbassano a mantenere le attività di pubblico interesse, ormai consolidate, insediate nel complesso immobiliare di cui trattasi (Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Croce Bianca di Orbassano, Istituto di Formazione Professionale C.I.O.F.S. subentrato a C.S.E.A., A.S.L. TO3 con ambulatorio dialisi, medicina legale e ufficio SPRESAL) oltre a spazi per parcheggio e verde;

atteso che, al fine di consentire al Comune di Orbassano il persistere delle predette attività, occorre concedere allo stesso l'utilizzo, a titolo gratuito, dell'immobile sito in Orbassano, Strada Rivalta n. 50, alle seguenti condizioni e principi generali:

- durata: anni trenta decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- canone: la concessione è assentita a titolo gratuito;
- destinazione: il complesso immobiliare deve essere destinato esclusivamente a scopi di natura sociale o pubblica; il concessionario potrà utilizzare autonomamente o subconcedere a terzi parte dell'immobile purchè vengano rispettate le destinazioni stabilite; qualsiasi differente destinazione deve conseguire l'autorizzazione scritta della Regione;
- manutenzioni e riparazioni: sono a carico del concessionario le riparazioni individuate dagli artt. 1576 – 1609 Cod. Civ. nonché gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria per la conservazione e la salvaguardia del complesso immobiliare secondo la normativa vigente ed in relazione all'uso. Sono altresì a carico del concessionario le opere e gli interventi ordinari e straordinari necessari, a norma delle leggi vigenti, per l'adeguamento, la manutenzione e la gestione dei locali e degli impianti, compresa l'individuazione del Terzo Responsabile;
- spese: il concessionario assume in proprio ogni onere ed adempimento relativo alla gestione ed amministrazione dei beni, in particolare tutte le spese di organizzazione e gestione delle attività in atto nel complesso immobiliare e tutte quelle inerenti il consumo di acqua, luce, riscaldamento, servizi di pulizia, custodia, telefonia, connessione internet, ecc..
- revoca: l'Ente concedente si riserva la facoltà di revocare la concessione, per motivi di interesse pubblico, per inderogabili necessità di disporre dell'immobile o per gravi inadempienze del

concessionario, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità, risarcimenti o compensi qualsiasi;

dato atto che tale concessione persegue un significativo interesse pubblico;

vista la D.G.R. n. 37-5377 del 21.2.2013;

tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA REGIONALE, unanime,

delibera

- di autorizzare la concessione in uso a titolo gratuito al Comune di Orbassano del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in Orbassano, Strada Rivalta n. 50, da destinare ad attività aventi scopi di natura sociale e/o pubblica, secondo le condizioni e i principi generali espressi in narrativa;
- di demandare alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio la stipulazione del contratto di concessione con il Comune di Orbassano, avente per oggetto il sopracitato compendio immobiliare, nonché tutti i conseguenti adempimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)